

GKN ★ INSORGIAMO



www.26marzo.org

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

FIRENZE #26MARZO

**ORE 14:30 - PIAZZA VITTORIO VENETO
LATO PARCO CASCINE**

PER QUESTO, PER ALTRO, PER TUTTO



25-26 marzo: per questo, per altro, per tutto. Insorgere con Gkn in una giornata di volontà collettiva

Vi chiediamo qualche minuto di attenzione. Per leggere e far conoscere ad altre persone il contenuto di questo testo. **Il 26 marzo** a Firenze - in collegamento con lo sciopero globale del clima del **25 marzo** - il Collettivo di Fabbrica Gkn e il Gruppo di Supporto Insorgiamo lanciano una nuova data di **insorgenza**. E' una scadenza di lotta "per noi", perché la vertenza Gkn è tutt'altro che conclusa, la reindustrializzazione è tutta solo sulla carta. E sarà in ogni caso un processo lungo, dagli esiti incerti e verificabili solo nel tempo.

Abbiamo ottenuto **finora solo una vittoria parziale**, che va resa irreversibile e generalizzata. E tutt'oggi rischiamo di essere dentro un nuovo calcolo. Non ci hanno sconfitto i licenziamenti in tronco, ora rischiamo il logoramento da ammortizzatore sociale, incertezza e attesa. Un cassaintegrato dentro una fabbrica ferma è potenzialmente solo un licenziato alla moviola.

Per portare a termine la nostra lotta dobbiamo **continuare a cambiare i rapporti di forza** nel paese. E se cambiano, cambiano a favore di tutti e tutte. Per questo sarà anche una scadenza di lotta "con noi", "per i vostri problemi", perché Gkn deve aprire un precedente virtuoso. Non c'è fabbrica salva in un paese che non lo è. **Nessuno si salva da solo.**

Vogliamo sconfiggere tutte le delocalizzazioni, rimettere al centro la questione salariale, il carovita e bollette, la riduzione d'orario a parità di salario, l'abolizione del precariato, rivendicare un polo pubblico per la mobilità sostenibile. E rimettere al centro la condizione di lavoratori e lavoratrici incontrate in questi mesi, che siano del settore pubblico o privato, di quello industriale o scolastico, di trasporti, sanità, spettacolo, informazione, fissi, precari, in appalto, autonomi, migranti.

Ed è una giornata in cui convergono lotta contro la guerra, ambientale, sociale, transfemminista, per i diritti civili, di chi ha disabilità, delle reti di economia solidale e mutualistica e quelle di solidarietà internazionale. Perché abbiamo imparato che tutto si tiene, tutto si influenza. Solo in questa convergenza, solo appiccicati, tiene botta e si forma quella classe dirigente dal basso che può rilanciare il paese. **Questa convergenza è chiamata a farsi maggioranza sociale e classe dirigente.**

Il 26 marzo vuole essere una data **radicale**, in grado di andare alla radice dei processi, e **fuori dall'emergenza**.

A settembre ci siamo mobilitati con forza ma per un'urgenza imposta dai licenziamenti dichiarati da un fondo finanziario. Eppure quei licenziamenti non erano nati in un giorno solo; erano il risultato di processi decennali di arretramento dei diritti, di crisi sistemica e di finanziarizzazione dell'economia. E quei processi non sono di certo spariti, semmai peggiorati. Non bisogna sentire solo il rumore dell'albero che cade ma cogliere il suono del sottobosco che cresce.

Noi vi chiamiamo di nuovo in piazza, al di là dell'emergenza di mobilitarsi solo quando scade il contratto, l'appalto, si annunciano licenziamenti, delocalizzazioni, zone rosse e guerre. Fuori dallo stato emergenziale, per andare alla radice dei processi che lo causano. Per smettere di avere una agenda imposta da altri e costruirne una imposta dalla nostra volontà. **Per questo, per altro, per tutto, #insorgiamo.**

**PER MAGGIORI INFO E PER VEDERE IL
LUOGO ESATTO DEL CONCENTRAMENTO
VISITA WWW.26MARZO.ORG
OPPURE SCANSIONA IL QR CODE >>>**

